

# NOTA INTEGRATIVA

**al bilancio d'esercizio 2013**

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>4</b>
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>9</b>
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>36</b>
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....</b>	<b>41</b>

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Prato fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Prato deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Prato non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Prato per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	<b>€ 98.716</b>	<b>(A)</b>
totale attività =	<b>€ 2.923.845</b>	<b>(B)</b>
totale passività =	<b>€ 3.676.953</b>	<b>(C)</b>
patrimonio netto =	<b>- € 753.108</b>	<b>(D)</b>

## **1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI**

### **1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

La variazione al budget economico 2013, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 1.3.1.a, è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2013 a chiusura dell'esercizio, inoltre, l'AC Prato ha dovuto sostenere alcune spese di natura obbligatoria e/o derivanti da impegni già assunti per le quali è stata costretta a variare gli stanziamenti del budget 2013 assestato mantenendo, in ogni caso, il risultato positivo di budget previsto in sede di predisposizione dello stesso avvenuta ad Ottobre 2012.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni già approvate	Rimodulazioni non approvate	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	400.850	0	0	400.850	315.316	-85.534
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavo	1.500	-1.500	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	535.000	0	0	535.000	368.523	-166.477
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>937.350</b>	<b>-1.500</b>	<b>0</b>	<b>935.850</b>	<b>683.839</b>	<b>-252.011</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.300	0	0	4.300	2.086	-2.214
7) Spese per prestazioni di servizi	454.000	-250.500	0	203.500	190.842	-12.658
8) Spese per godimento di beni di terzi	76.000	0	0	76.000	70.843	-5.157
9) Costi del personale	106.000	-3.000	0	103.000	97.645	-5.355
10) Ammortamenti e svalutazioni	124.000	-2.000	0	122.000	95.104	-26.896
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo	0	2.500	0	2.500	1.821	-679
12) Accantonamenti per rischi	0	22.500	-14.500	8.000	7.148	-852
13) Altri accantonamenti	0	0	40.000	40.000	38.279	-1.721
14) Oneri diversi di gestione	42.600	242.500	-17.500	267.600	211.748	-55.852
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>806.900</b>	<b>12.000</b>	<b>51.000</b>	<b>826.900</b>	<b>715.516</b>	<b>-111.384</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>130.450</b>	<b>-13.500</b>	<b>-51.000</b>	<b>108.950</b>	<b>-31.677</b>	<b>-140.627</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	50	0	0	50	0	-50
17) Interessi e altri oneri finanziari:	70.500	-22.500	0	48.000	31.576	-16.424
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-</b>	<b>-70.450</b>	<b>22.500</b>	<b>7.000</b>	<b>-47.950</b>	<b>-31.576</b>	<b>16.374</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi Straordinari	6.000	0	126.000	132.000	281.174	149.174
21) Oneri Straordinari	3.000	2.000	126.000	131.000	106.280	-24.720
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>3.000</b>	<b>-2.000</b>	<b>13.000</b>	<b>1.000</b>	<b>174.894</b>	<b>173.894</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>63.000</b>	<b>7.000</b>	<b>-31.000</b>	<b>62.000</b>	<b>111.641</b>	<b>49.641</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000	7.000	0	20.000	12.925	-7.075
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>-31.000</b>	<b>42.000</b>	<b>98.716</b>	<b>56.716</b>

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

#### VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Ricavi delle vendite e delle prestazioni: - € 85.000. In sede di previsioni definitive, sono state fatte stime superiori all'effettivo verificarsi dei ricavi su varie voci. Nello specifico – quote sociali (-60.000,00), tasse automobilistiche (- 5.000,00), proventi per pubblicità (- 10.000,00);
- ✓ Altri ricavi e proventi: - € 166.000. Gli scostamenti più importanti riguardano le provvigioni attive da SARA (-80.000,00) e le royalties dai delegati (- 30.000,00) e gli affitti di immobili (-35.000,00);

#### COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Le riduzioni di spese rispetto alle previsioni hanno riguardato un po' tutte le voci di costo. Le più importanti riguardano la voce relative agli ammortamenti e svalutazioni (- 27.000,00) e le spese per il pagamento delle aliquote sociali verso la sede centrale (- 56.000,00);

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- ✓ Gli effettivi costi relativi agli interessi passivi sui finanziamenti e mutui accessi dall'AC Prato sono inferiori di circa € 16.500,00 rispetto alle previsioni definitive.

### **1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

La variazione al budget degli investimenti/dismissioni 2013, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 1.3.2.b, è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2013.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rim .ni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2013	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	35.000,00	35.000,00	30.056,00	-4.944,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00	0,00	5.000,00	1.089,00	-3.911,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>31.145,00</b>	<b>-8.855,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>31.145,00</b>	<b>-8.855,00</b>



## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Migliorie su beni materiali di terzi	8,33	4,17

Si precisa che la quota di ammortamento per le migliorie su beni materiali di terzi, è stata calcolata considerando gli anni di fruizione dei beni stessi. In sostanza, si tratta di migliorie apportate a dei locali che l'Ente ha preso in affitto. Il contratto ha durata di 6+6 anni per cui l'ammortamento prevede la totale ammortizzazione dell'immobilizzazione in 12 anni.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni effettuate in corso d'anno, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e i ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le

plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2013.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pub						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. c						
acquisto software	3.956	3.956	0	0	0	0
Totale voce	3.956	3.956	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed accont						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi	15.071	3.083	11.988	0	1.089	10.899
Totale voce	15.071	3.083	11.988	0	1.089	10.899
Totale	19.026	7.038	11.988	0	1.089	10.899

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Mobili e arredi	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Impianti	12	12
Macchine elettroniche	15	15
Insegne	12	12
Immobili	3	3

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 50%.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2013.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Am m.ti		Acquisizioni	Cessioni	rettifiche costo	rettifiche fondo	Am m.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>									
01 Terreni e fabbricati:									
immobili	2.827.538	309.272	2.518.266	30.056	0	-840.862	-1.025	60.051	1.648.434
rivalutazione immobili				500.000					500.000
terreni						340.862			340.862
Totale voce	2.827.538	309.272	2.518.266	530.056	0	-500.000	-1.025	60.051	2.489.295
02 Impianti e macchinari:									
impianti	87.579	50.297	37.282	0		-22.265	6.945	6.188	1.884
Totale voce	87.579	50.297	37.282	0	0	-22.265	6.945	6.188	1.884
03 Attrezzature industriali e commerciali									
Totale voce									
04 Altri beni:									
mobili d'ufficio	350.051	266.440	83.611	1.089	550	-75.544	-90.745	23.321	76.030
macchine elettriche ed elettroniche						76.332	72.926	1.514	1.892
arredamenti d'ufficio	598	0	598	0		-598			0
insegne	1.020	0	1.020			29.020	17.269	2.940	9.831
Totale voce	351.669	266.440	85.229	1.089	550	29.210	-550	27.775	87.753
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti									
Totale voce									
<b>Totale</b>	<b>3.266.786</b>	<b>626.009</b>	<b>2.640.777</b>	<b>531.145</b>	<b>550</b>	<b>-493.055</b>	<b>5.370</b>	<b>94.015</b>	<b>2.578.932</b>

Nel corso dell'esercizio 2013, si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle immobilizzazioni materiali dell'AC Prato provvedendo a ricostruire e riorganizzare al meglio le risultanze contabili con quanto esposto nel libro cespiti. Nello specifico:

- Il Fondo ammortamento immobili si riduce di € 1.025. Nel corso degli anni precedenti è stato imputato agli immobili una quota di ammortamento eccedente quelle effettive, per questa ragione questa somma è imputata a sopravvenienze attive nel corso del presente esercizio;
- Si riduce di € 22.265,00 la voce relativa agli impianti (si tratta, nello specifico, delle insegne acquistate dall'AC Prato che sono state spostate all'interno della relativa voce nella categoria "Altri Beni" per € 22.075,00 e di macchine elettriche ed elettroniche spostate nella voce di competenza all'interno della stessa categoria "Altri Beni" per € 190,00). Di contro, nel corso degli esercizi precedenti l'importo di € 6.945,00 è stato imputato (in DARE) al Fondo ammortamento mobili d'ufficio ma, nello specifico, trattasi di un acquisto di insegne (per questo si procede allo spostamento anche di tale somma sul conto relativo all'acquisto di insegne);
- Nella categoria "altri beni", infine, si è proceduto a spostare l'importo delle immobilizzazioni relative a "macchine elettriche ed elettroniche" in una specifica voce creata nel corso di questo esercizio sottraendole alla voce relativa ai "mobili d'ufficio"; la voce arredamenti d'ufficio è stata cancellata spostando il suo contenuto nella stessa voce "macchine elettriche ed elettroniche"; la differenza tra quanto ridotto sulle voci "mobili d'ufficio" (€ 75.544,00) e "arredamenti d'ufficio" (€ 598,00) e quanto imputato alla voce "macchine elettriche ed elettroniche" (€ 76.332,00), pari ad € 190,00, "proviene" dalla voce Impianti. Similmente è stato fatto con il fondo ammortamento mobili d'ufficio che è stato così suddiviso: 1. è stato ridotto di € 550,00 a seguito della vendita di una immobilizzazione nel corso di questo esercizio; 2. per una parte è stato spostato sul fondo ammortamento macchine elettriche ed elettroniche e, infine, 3. per l'altra sul fondo ammortamento insegne.
- Per concludere:
  1. Nella voce Terreni e Fabbricati c'è uno spostamento tra i cespiti che non cambia le risultanze totali mentre si riduce di € 1.025,00 il fondo ammortamento con conseguente formazione di una sopravvenienza attiva;
  2. Nella voce Impianti, i cespiti si riducono di € 22.265,00 (€ 22.075,00 spostate a insegne ed € 190,00 spostate a macchine elettriche ed elettroniche) mentre il fondo aumenta di € 6.945,00 per errata riduzione dello stesso nell'anno 2009;
  3. Nella voce Altri Beni:

1. Mobili d'ufficio: i cespiti si riducono di € 75.544,00 (spostate a macchine elettriche ed elettroniche) e il fondo si riduce di € 90.745,00 (€ 550,00 per riduzione a seguito cessione cespiti; € 72.926,00 spostate a macchine elettriche ed elettroniche ed € 17.269,00 a insegne)
2. Arredamenti d'ufficio: i cespiti si riducono di € 598,00 (spostate a macchine elettriche ed elettroniche);
3. Macchine elettriche ed elettroniche: i cespiti aumentano di € 76.332,00 (75.544,00 derivanti dai mobili d'ufficio; € 598,00 derivanti da arredamenti d'ufficio ed € 190,00 derivanti dalla categoria "Impianti") e il fondo aumenta di € 72.926,00 (derivante dai mobili d'ufficio);

Insegne: i cespiti aumentano di € 29.020,00 (derivanti per € 22.075,00 da impianti e per € 6.945,00 dal fondo ammortamento impianti) e il fondo aumenta di € 17.269,00 (derivante dai mobili d'ufficio).

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012 le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio al 31.12.2013.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisizioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
ACICLUBPRATO SRL	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale voce	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
b. imprese collegate:					
Totale voce					
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00



**Tabella 2.1.3.a2** – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACICLUBPRATO SRL	Via Ferrucci, 195/T - Prato	10.000,00	-38.278,88	-50.538,74	100,00	-38.278,88	10.000,00	-48.278,88
Totale		10.000,00	-38.278,88	-50.538,74	100,00	-38.278,88	10.000,00	-48.278,88

Ad inizio 2014, si è provveduto a ripianare la perdita subita dalla società a fine 2013 pari alla perdita annuale di circa € 50.500 al netto del patrimonio netto positivo pari a circa € 22,500 portando il costo per l'AC Prato a circa € 38.000 (attraverso l'utilizzo del capitale sociale fino ad € 10.000,00 e attraverso un ripianamento perdite per i restanti € 28.000,00 circa). Nel Consuntivo 2013 dell'AC Prato, da un lato è stato imputato un costo per ripianamento perdite e dall'altro si è provveduto ad accantonare una somma per provvedere, ad inizio 2014, alla svalutazione della partecipazioni (con conseguente ricostituzione del capitale).

## CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b** – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	1.673				1.673
Totale voce	1.673				1.673
Totale	1.673				1.673

## **ALTRI TITOLI**

### *Critério di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c** – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
03 Altri titoli					
Acquisizioni di depositi cauzionali in denaro	1.500				1.500
Totale voce	1.500				1.500
Totale	1.500				1.500

Nel corso dell'esercizio 2013 non è stata disdettata alcuna utenza (i depositi cauzionali si riferiscono ai contratti relativi alle utenze dell'AC Prato).

## 2.2.1 RIMANENZE

### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze**

### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	7.142	5.321	7.142	5.321
Totale voce	7.142	5.321	7.142	5.321
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	7.142	5.321	7.142	5.321

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Sval.ni	Incrementi	Decrementi	Sval.ni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
Il Crediti						
01 verso clienti:	203.489		460.743	511.792	7.148	145.291
Totale voce	203.489		460.743	511.792	7.148	145.291
02 verso imprese controllate:						
finanziamenti verso società controllate	49.186			49.186		0
Totale voce	49.186			49.186		0
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:						
Credito IVA	14.975		1.520	13.408		3.087
acconto imposta IRES	3.273		7.442	3.273		7.442
Totale voce	18.248		8.962	16.681		10.529
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
crediti diversi	95.529		307.845	342.484		60.890
crediti v/ACI per multicanalità	5.894		15.934	16.594		5.233
Totale voce	101.423		323.779	359.078		66.123
Totale	372.346		793.483	936.738		221.943

Per una corretta interpretazione dei dati riportati nella tabella 2.2.2.a1, si sottolinea che l'importo dei decrementi riguarda sia i crediti al 31-12-2012 che quelli sorti nel corso dell'esercizio. Di conseguenza, quindi, gli € 511.792,00 di decremento dei crediti verso clienti vanno a ridurre crediti totali di € 664.232,00 (di cui € 203.489,00 ante 2013 ed € 460.743,00 del 2013).

Nel corso del 2013 si è provveduto a creare un fondo svalutazione crediti per € 7.148,00. Tale fondo si riferisce, nello specifico, ai seguenti crediti che, molto probabilmente, verranno cancellati negli esercizi successivi:

Crediti verso Bacchino Viaggi SNC:	€ 4,283,00
Crediti verso Impresa Grassi Moreno SRL:	€ 300,00
Crediti verso Autotrasporti Grassi Giorgio SRL:	€ 200,00
Crediti verso Dolfi Marchi SPA:	€ 2,365,00

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata imputata a bilancio una sopravvenienza passiva derivante dalla cancellazione del credito per finanziamenti verso la società collegata. Tale finanziamento non è mai esistito. Negli anni precedenti è stato probabilmente imputato a bilancio come finanziamento una serie di costi di esercizio per servizi resi dalla società nei confronti dell'AC.

La voce crediti diversi si riferisce, per la parte più consistente, ai conti "clienti per fatture da emettere" (€ 35.000,00), ai "crediti vari per il servizio ACI RETE" (€ 15.000,00).



Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA								Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni			
II Crediti											
01 verso clienti:	152.439	7.148							152.439	7.148	145.291
Totale voce	152.439	7.148							152.439	7.148	145.291
02 verso imprese controllate											
Totale voce											
03 verso imprese collegate											
Totale voce											
04-bis crediti tributari	10.529								10.529		10.529
Totale voce	10.529								10.529		10.529
04-ter imposte anticipate											
Totale voce											
05 verso altri											
crediti per multicanalità	5.233								5.233		5.233
crediti diversi	60.890								60.890		60.890
Totale voce	66.123								66.123		66.123
Totale	229.091								229.091	7.148	221.943



## 2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

### ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	5.819	1.174.893	1.178.465	2.248
Totale voce	5.819	1.174.893	1.178.465	2.248
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	2.549	86.528	86.088	2.990
Totale voce	2.549	86.528	86.088	2.990
Totale	8.368	1.261.422	1.264.552	5.238

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

#### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Ordinarie	4			4
Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008	500.000			500.000
Totale voce	500.004			500.004
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.238.109	-113.719		-1.351.828
III Utile (perdita) dell'esercizio	-113.719	98.716	-113.719	98.716
Totale	-851.824	-15.003	-113.719	-753.108

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27/06/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2031.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2013/2017 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato. Per dovere di verità, va precisato che il forte riassorbimento avvenuto nel corso del presente esercizio deriva da un corposo utile della gestione straordinaria (che, per sua stessa natura, è difficilmente riproducibile negli esercizi successivi). Va comunque sottolineato che, rispetto agli ultimi esercizi, il valore del ROL registra un deciso miglioramento che fa ben sperare sulle prospettive future dell'Ente (€ 108.854,00 nel 2013 rispetto agli € 59.659,00 del 2012 e agli € 91.714,00 del 2011).

**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte I

**Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale**

<b>Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale</b>			
	<b>PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2013</b>	<b>BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2013</b>	<b>scostamento</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c=b-a</b>
Deficit patrimoniale al 31/12/2012	<b>-851.824,00</b>	<b>-851.824,00</b>	<b>0,00</b>
+ Utile dell'esercizio 2013	<b>50.000,00</b>	<b>98.716,00</b>	<b>48.716,00</b>
= Deficit patrimoniale al 31/12/13	<b>-801.824,00</b>	<b>-753.108,00</b>	<b>48.716,00</b>

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2014	20.500,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-732.608,00
		Sviluppo di entrate derivanti da un più proficui ed intensivo utilizzo della sede sociale. Scuola Guida, Agenzia assicurativa, ecc.	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2015	17.500,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-715.108,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2016	24.500,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-690.608,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2017	22.500,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-668.108,00
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.a** – Movimenti del fondo decreto spending review

FONDO DECRETO SPENDING REVIEW			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
11.193	11.193	0	0
11.193	11.193	0	0

Con riferimento alla norma di cui all'art.8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012 n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, relativa alle riduzioni di spesa per consumi intermedi degli enti pubblici non territoriali, si osserva che l'AC Prato, ai sensi del DI 101/2013 convertito in legge n. 125/2013 non è assoggettato agli obblighi derivati dall'art. 2 comma 2 del DI 95/2012 cd "spending review" relativi all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi. In linea con quanto previsto dal

Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa sui consumi intermedi già registrati negli anni precedenti unitamente a quelli che l'Ente riuscirà ad ottenere nei prossimi esercizi, devono essere imputati a specifica riserva del patrimonio netto da utilizzare per l'espletamento di attività istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2012, l'accantonamento posto in essere nel 2012, è stato cancellato nel corso del precedente esercizio e la somma di € 11.193 viene destinata a riserva dedicata alle attività istituzionali dell'Ente.

**Tabella 2.4.b** – Movimenti del fondo copertura perdite società controllate

<b>FONDO DECRETO SPENDING REVIEW</b>			
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
0	0	28.279	28.279
0	0	28.279	28.279

Come già esposto in riferimento alla tabella con i dati della società controllata, è stato istituito un fondo che, nei primi mesi del 2014, è stato utilizzato per la copertura della perdita di esercizio della società ACICLUBPRATO SRL.

**Tabella 2.4.c** – Movimenti del fondo svalutazione partecipazioni società controllate

<b>FONDO DECRETO SPENDING REVIEW</b>			
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
0	0	10.000	10.000
0	0	10.000	10.000

Come già esposto in riferimento alla tabella con i dati della società controllata, è stato istituito un fondo che, nei primi mesi del 2014, è stato utilizzato per la svalutazione della partecipazione al fine della copertura della perdita di esercizio della società ACICLUBPRATO SRL.

## 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2012	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
49.507	3.050	52.557			52.557
49.507	3.050	52.557			52.557

La circostanza che le due dipendenti dell'AC Prato hanno rispettivamente 40 e 55 anni, porta alla previsione che il TFR loro spettante non sarà erogato prima di 5/10 anni.

## 2.6 DEBITI

### Criteria di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.6.a1** – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
<b>PASSIVO</b>				
<b>D. Debiti</b>				
04 debiti verso banche:	2.617.779	283.740	678.609	2.222.910
Totale voce	2.617.779	283.740	678.609	2.222.910
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	76	931	931	76
Totale voce	76	931	931	76
07 debiti verso fornitori:	1.080.333	497.196	489.926	1.087.602
Totale voce	1.080.333	497.196	489.926	1.087.602
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	11.785	30.746	37.059	5.472
Totale voce	11.785	30.746	37.059	5.472
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.271	20.159	19.710	3.720
Totale voce	3.271	20.159	19.710	3.720
14 altri debiti:	82.074	184.091	139.831	126.335
Totale voce	82.074	184.091	139.831	126.335
<b>Totale</b>	<b>3.795.317</b>	<b>1.016.864</b>	<b>1.366.065</b>	<b>3.446.116</b>

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce "debiti verso banche" è data dalla somma algebrica tra il rimborso delle rate dei mutui accesi dall'AC Prato e il saldo negativo sul C/C bancario che è stato trasferito su questa voce. Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è provveduto a ricostituire la posizione debitoria dell'AC Prato in riferimento, in particolare, ai mutui e alle anticipazioni passive. Da questa analisi, è risultato che, al 31-12-2013, sono state imputate sopravvenienze attive per € 215.000,00 (tale somma si riferisce ad un'anticipazione passiva disponibile in base alla convenzione con la banca Cassa di Risparmio di Firenze imputata nel consuntivo 2008). A chiusura del consuntivo 2010, in occasione del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, si è provveduto ad analizzare tutti i crediti/debiti inesigibili prima di "travasarli" nella nuova contabilità; a seguito di questa analisi, nel bilancio 2010 è stata imputata una sopravvenienza passiva per la cancellazione dell'anticipazione di cassa della CRF. La sopravvenienza attiva di questo esercizio, "recupera" la sopravvenienza passiva scorrettamente imputata a chiusura del consuntivo 2010. Un'ulteriore sopravvenienza attiva (pari a circa € 54.000,00) deriva dalla cancellazione di un debito verso ACI Italia ormai estinto perché compensato. Inoltre, tra i debiti verso fornitori è presente il debito



verso la sede centrale (che ne rappresenta la quasi totalità) che è in linea con quanto comunicato da ACI Italia con la PEC ricevuta dalla DAF ACI.

Nella voce “debiti tributari” e “debiti previdenziali” ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l'erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell'Ente.

La voce “altri debiti”, infine, riguarda per la quasi totalità il conto “fornitori per fatture da ricevere”. Anche su questa voce è stata posta in essere un'attività di ricognizione della situazione al 31-12-2013. A chiusura dell'esercizio, quindi, è stata imputata una sopravvenienza passiva (di circa € 55.000,00) relativa a fatture da ricevere dalla società controllata per servizi ricevuti.

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	283.740	85.859	1.853.311	mutuo ipotecario sulla sede	istituto di credito	2.222.910
Totale voce	283.740	85.859	1.853.311			2.222.910
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	76					76
Totale voce	76					76
07 debiti verso fornitori:	1.087.603					1.087.603
Totale voce	1.087.603					1.087.603
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	5.472					5.472
Totale voce	5.472					5.472
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.720					3.720
Totale voce	3.720					3.720
14 altri debiti:	126.335					126.335
Totale voce	126.335					126.335
Totale	1.506.947	85.859	1.853.311			3.446.116

**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizi precedent	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	283.740						1.939.170	2.222.910
Totale voce	283.740						1.939.170	2.222.910
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:		76						76
Totale voce		76						76
07 debiti verso fornitori:	292.158	119.500	211.723	226.310	233.704	4.208		1.087.603
Totale voce	292.158	119.500	211.723	226.310	233.704	4.208		1.087.603
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	5.472							5.472
Totale voce	5.472							5.472
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.720							3.720
Totale voce	3.720							3.720
14 altri debiti:	126.335							126.335
Totale voce	126.335							126.335
Totale	427.685	119.576		226.310		4.208	0	3.446.116

## **RATEI E RISCONTI**

### **2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	85.931	88.340	85.931	88.340
Totale voce	85.931	88.340	85.931	88.340
<b>Totale</b>	<b>85.931</b>	<b>88.340</b>	<b>85.931</b>	<b>88.340</b>

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2013 ma di competenza dell'anno successivo.

### **2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:	10	0	10	0
Totale voce	10	0	10	0
Risconti passivi:	135.521	140.001	135.521	140.001
Totale voce	135.521	140.001	135.521	140.001
Totale	135.531	140.001	135.531	140.001

Si tratta quasi del tutto delle quote sociali incassate nel corso del 2013 ma di competenza dell'anno successivo.

## 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### ESAME DELLA GESTIONE

#### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	-31.677	-56.809	25.132
Gestione Finanziaria	-31.576	-59.887	28.311
Gestione Straordinaria	174.344	13.852	160.492

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	111.091	-102.844	213.935

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato d'esercizio	98.166	-113.721	211.887

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
315.316	310.448	4.868

I ricavi caratteristici dell'AC Prato aumentano dell'1,57%. Nello specifico, le voci maggiormente interessate da queste variazioni sono:

1. Quote sociali: + € 20.000,00. In linea con il trend degli ultimi anni i ricavi derivanti dall'attività associativa aumentano;
2. Ricavi da attività di assistenza automobilistica e proventi da pubblicità si riducono rispettivamente di € 7.000,00 circa e di € 8.000,00 circa.

## **A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
368.523	344.432	24.091

Questa voce del conto economico aumenta del 7,00%. Nello specifico:

1. Concorsi e rimborsi diversi: € 10.000,00. Aumenta la quota di costi sostenuti dall'AC e riaddebitati alle delegazioni;
2. Royalties: € 14.000,00.

### **3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

## **B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
2.086	3.057	-971

Si registra una diminuzione nelle spese per acquisto di materiale di consumo e cancelleria pari a circa un terzo del totale.

## **B7 - Per servizi**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
190.842	403.566	-212.724

Si evidenzia una notevole diminuzione dei costi relativi alla prestazione di servizi, la parte più consistente è dovuta allo spostamento dei costi relativi alle aliquote sociali ACI alla voce B14 – oneri diversi di gestione. Considerando che le aliquote sociali nel 2012 sono state pari ad circa € 167.000, la riduzione effettiva ammonta a circa € 45.000 (circa – 19,00%). Per quanto riguarda le alle voci, quelle maggiormente interessate sono i costi per consulenze amministrative e fiscali (- € 8.000), organizzazione eventi (- € 4.000), pubblicità e attività promozionali (- € 13.000), spese per locali (- € 5.000), fornitura energia elettrica (-

€ 10.000), manutenzioni ordinarie (- € 5.000), più tutta una serie di riduzioni di più modesta entità; di contro un aumento delle altre spese per servizi per circa € 5.000.

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
70.843	63.568	7.276

L'aumento (+ 11,45%) riguarda entrambi i costi che compongono tale voce, cioè noleggi e fitti passivi.

#### **B9 - Per il personale**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
97.645	91.882	5.764

Questa voce del conto economico rimane pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
95.104	102.223	-7.120

Questa voce del conto economico si riduce a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcune immobilizzazioni materiale di proprietà dell'AC Prato.

#### **B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.821	0	1.821

#### **B12 – Accantonamenti per rischi**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
7.148	0	7.148

Questa voce riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Si rimanda a quanto già esposto in riferimento ai crediti nella sezione dedicata all'Attivo Circolante patrimoniale.

#### **B13 – Altri accantonamenti**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
38.279	0	38.279

Come già esposto in riferimento alla sezione dedicata ai fondi per rischi ed oneri nel passivo patrimoniale, si tratta degli accantonamenti posti in essere per la copertura della perdita della società controllata al 31-12-2013.

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
211.748	47.393	164.356

La differenza riguarda quasi completamente lo spostamento delle aliquote sociali ACI come già specificato alla voce B7 – Spese per servizi.

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### **C16 - Altri proventi finanziari**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0	6	-6

#### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
31.576	59.893	-28.317

La quota interesse sui mutui si riduce di anno in anno perché, trattandosi di mutui a reddito variabile (la cui quantificazione viene fatta applicando il tasso predefinito al capitale residuo), la quota interessi si va riducendo con l'approssimarsi della scadenza.



### 3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
280.624	39.424	241.200

Si tratta, per la quasi totalità, di sopravvenienze attive derivanti dalla cancellazione di mutui e anticipazioni passive inesistenti (vedi sezione dedicata ai debiti nel passivo patrimoniale).

#### E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
106.280	25.572	80.708

Si tratta, per la quasi totalità, di sopravvenienze passive derivanti da un lato dalla cancellazione del credito verso società controllata (vedi sezione dedicata ai crediti dell'attivo circolante nell'attivo patrimoniale) e dall'altro alla ricostituzione della giusta consistenza del conto fornitori per fatture da ricevere – in particolare dalla società controllata ACICLUBPRATO SRL (vedi sezione dedicata ai debiti nel passivo patrimoniale).

### 3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
12.925	10.877	2.048

In sede di dichiarazione dei redditi 2012 (con modello UNICO 2013), le imposte risultanti sono state maggiori di quanto calcolato in occasione della chiusura 2012. Nel corso dell'esercizio 2013, si è provveduto a correttamente imputare la parte mancante. In

riferimento alle imposte sul reddito 2013, le cospicue perdite fiscali dell'AC Prato (accumulate negli anni precedenti), portano l'AC a non dover versare nulla.

### ***DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO***

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 98.716 che intende destinare a copertura perdite portate a nuovo per un importo pari ad € 87.523 ed il rimanente a riserve istituzionali.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### ***4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE***

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### **ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Tabella 4.1.1** – Personale impiegato nell'Ente

<b>Tipologia Contrattuale</b>	<b>Risorse al 31.12.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Risorse al 31.12.2013</b>
Tempo indeterminato	1,66			1,66
Totale	1,66			1,66

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

#### **4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE**

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

**Tabella 4.1.2** – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	0,66
AREA C	1	1
Totale	3	1,66

Non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

### **COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.473,00
Collegio dei Revisori dei Conti	3.088,00
Totale	8.561,00

### **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

<b>PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ</b>									
<b>MISSIONI (RGS)</b>	<b>PROGRAMMI (RGS)</b>	<b>MISSIONI FEDERAZIONE ACI</b>	<b>ATTIVITÀ AC</b>	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	21.357	0	0	5.620	108
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	12.232	0	0	3.219	62
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.086	157.253	70.843	97.645	86.265	1.652
			<b>Totali</b>	<b>2.086</b>	<b>190.842</b>	<b>70.843</b>	<b>97.645</b>	<b>95.104</b>	<b>1.821</b>

**Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità politica	Area strategica	Tipologia progetto	Investimenti e immobilizzazioni	Costi della produzione				
					B6 acquisto merci e prodotti	B7 servizi	B10 ammortamenti	B14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Autoscuole e ACI ready2go	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Network autoscuole a marchio ACI	0	0	0	0	0	0
Trasporto ACI sicuri	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Trasporto ACI sicuri	0	0		0	0	5128
Progetto locale deliberato dal c.d.	Consolidamento base associativa	associativo	Progetto locale “ACI al tuo servizio per aziende”	0	0	0	0	0	0

Il progetto “trasporto ACI sicuri” è stato sviluppato in sinergia con l'ufficio territoriale che ha fattivamente supportato l'AC Prato sia nell'organizzazione dei corsi che nell'organizzazione del Premio Letterario “Giacomo Massoli”, un giovane ragazzo drammaticamente scomparso in un incidente stradale. Si rammenta altresì il riscontro positivo ottenuto dal progetto locale “aci al tuo servizio” indirizzato alle aziende.

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

Missione priorità politica	Progetto	Area strategica	Tipologia di progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto 2013	Target realizzato 2013
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ready2go	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Network autoscuole a marchio ACI	N° di contratti acquisiti	1	0

	TrasportACI sicuri	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	TrasportACI sicuri	N° di corsi e iniziative divulgative	3 corsi e 1 iniziativa	3 corsi e 1 iniziativa
	Progetto locale deliberato dal c.d.	associativo	Progetto locale "ACI al tuo servizio per aziende"	N° di aziende cui è stato erogato il servizio	10	10
Ottimizzazione organizzativa	MOL AC	Economico finanziaria	Risultato economico	>=0	>=0	negativo
	Tempistica di pagamento quote sociali	Economico finanziaria	Tempistica di pagamento	10 gg dalla scadenza	Entro 10 gg dalla scadenza	rispettato
Sviluppo attività associativa	Consolidamento base associativa	Attività associativa	Incremento produzione associativa al netto delle tessere faciliterà e ACIGLOBAL	Produzione tessere associative al netto delle tessere faciliterà e ACIGLOBAL	4933	
	Equilibrio portafoglio associativo		Equilibrio portafoglio associativo	Composizione % delle tessere individuali prodotte al netto delle tessere faciliterà e ACIGLOBAL	gold+sistema>=85%	
	diffusione tessere multifunzione		Tessere multifunzione	Tessere multifunzione emesse	459	
	produzione ACIGOLD		Tessere ACIGOLD	Tessere ACIGOLD prodotte nel 2013	200	